

285

1438-1618. Διοικητικά έγγραφα. Άνδρος, Βενετία, Κωνσταντινούπολη, Μήλος, Νάξος, Χάνδακας, Χανιά [ι].

Π. Ζερλέντης, *Α. Γράμματα τῶν τελευταίων Φράγκων δουκῶν τοῦ Αἰγαίου Πελάγους (1438-1565)*, *Β. Ἰωσήφ Νάκης Ἰουδαῖος Δοῦξ τοῦ Αἰγαίου Πελάγους (1566-1579)*. *Γ. Τὸ Σαντζὰκ τῶν νήσων Νάξου, Ἄνδρου, Πάρου, Σαντορῆνης, Μήλου, Σύρας (1579-1621)*, Ἐρμούπολις 1924, σσ. 54-61, σσ. 84-99, σσ. 109-113, σσ. 115-121²⁹⁹.

Ο ΔΟΥΚΑΣ ΙΩΑΝΝΗΣ ΚΡΙΣΠΟΣ ΠΑΡΑΧΩΡΕΙ ΡΕΜΑ ΩΣ ΦΕΟΥΔΟ

Νάξος, 1490, 22 Οκτωβρίου

«*IOHANNES CRISPO DUX EGAEOPELAGI à tutti e singuli che lo presente instrumento over privilegio di donation pervenirà manifesto habbiamo per fermo, rato, grato et in irrevocabile patente. Come per noi et nostri heredi universali successor demo, donamo, et perpetualiter concedemo à Franculi Calafami, et a suoi heredi la fiumara che descende dalla Placa; laqual è posta de fora al cardin del ditto Franculi, è vā per infūa la riva de lo mar con tutte sue rason, e jurisdiction, et pertinentie. Al qual Franculi nui personalmente havemo messo in sasina e corporal possession presente sr. de Zia, messer Antonio Crispo, messer Jacomo Crispo suo frudello, e sgr Nicolò Desde ad haver, tener, galdar, dominar e perpetualmente posseder con li suoi heredi. Et per ricognossenza ne sia tenuto ditto Franculi à nui et alli nostri heredi ogni anno uno pomo di neranzo. Et à cautella havemo comandado e fo messo chi basso la nostra bolla pendende.*

*Actum Nixie anno MCCCCLXXX ad XXII ottobre, indictione VIII.
Johannes Cotrono cancellero de mandado»³⁰⁰.*

ΑΝΑΝΕΩΣΗ ΦΕΟΥΔΑΛΙΚΩΝ ΟΡΚΩΝ

Άνδρος, 1578, 7 Φεβρουαρίου

«*In Dei nomine, amen. Sedendo il deg^{mo} Francesco Coronel juris utriusque doctor, et luogotenente per ill^{no} ed ex^{mo} sg^r il sg^r d. Joseph Naci duca di Naxia et signore d' Andro etc. Della camera grande nel palazzo di Andro, esistente verso la piazza del Castro inferiore detto Emporio in quel medesimo luogo comparso il nobile m. Marino D' Argenta primogenito figlio di m. Nicolò D' Argenta abitante nell'isola di Santorino, ricchiederlo, et umilmente supplicando sua sig^r illu^{ma} che quella al nome che reppresenta si degni investire det. M. Marino figlio primogenitor di esso m. Nicolò del feudo et beni feudati del d' m. Luca D' Argenta fratello di esso m. Nicolò suo padre possessore; et questo perchè essendo*

299. Βλ. επίσης Γκίνης, *Περίγραμμα*, λήμμα 67, 88, 91, 112 καθώς και Παπαρρήγα - Αρτεμιάδη, *Αρναούτογλου, Χατζάκης, Περίγραμμα*, λήμμα 25β.

300. σσ. 60-61.



passato dalla vita presente esso q^d sig^r Luca post se non ha lasciato piu prossimo crede del d^e Nicolò fratello del ditto q^d sig^r Luca, detti beni in virtù delle leggi jure hereditario aspettano ad esso m. Marino come primogenito stante la renunzia che il pref^o m. Nicolò fu al detto m. Marino sotto di 16 settembre passato 1577 qual si abbia relazione renunziando di suo libero arbitrio et volontà etc. privandosi ex nunc pront ex tunc da tutte le sue ragioni et azioni che si aspettano ed appartengono ad essi beni feudati; et volendo che di questi sia investito il pref^o m. Marino suo primogenito figlio, massime per non esser d^e Nicolò abile al servizio debito, promettendo d^e m. Marino fedeltà et prestar l'omaggio solito. Onde considerando sua sig^{ra} illu^{ma} al nome che rappresenta l'umile supplicazione di esso Marino, esser giusta ed onesta, visto prima un privilegio concesso ai suoi antecessori dal q^d sig^r illu^{ma} sig^r Nicolò Della Carceri duca dell' Archipelago del 1372: per il ch^e detto m. Luca possedera detto feudo, come successor legittimo dei suoi antecessori, vista la renunzia prenominata fatta al d^e m. Marino dal pref^o m. Nicolò suo padre fratello ed erede del d^e q^d m. Luca. Costituito d^e m. Marino et genibus flexis, colle mani giunto nelle mani di sua sig^{ra} illu^{ma}, et giurando esser fedelissimo nel servizio stato dal pref^o illustr. ex^{mo} sig^r sig^r d. Joseph Naco duca di Naxia, signore d' Andro etc. Et di esso rapresentanti; dandoli l'osculo consueto, lo ha legittimamente per l'autorità concessati da sua sig^{ra} illu^{ma} investito del d^e feudo, prossesso dal fratello q^d nobilo m. Luca D' Argenta suo barba, posto nel pred^a isola di Santorino, in tutto conforme alle pred^e leggi del imperio di Romania, accettandolo nel numero dei feudatarii, promettendola ad d^e nome, mantener tutte sue ragioni a ragione et giustizia: et questo in presenza delli nobilli m. Filippo Laurdano, m. Marino Della Grammatica, m. Crussino Sumatippa, et m. Lorenzo Paterio, et di sig^r Giorgio Cafuri fattor di Santorino, sig^r Antonio Gatali, et sig^r Granuli Anfonse di Santorino, et con reservazione et senza pregiudigio da ogni et qualunque ragione ad esso sig^r, et qualunque atto spettante quomodolibet et qualitercumque.

Datum Andro a di VII febraro MDLXXVIII.

(L+S) Franciscs Coronel luocotenente.

Antonio Anselmo cancell d^e Andro»³⁰¹.

286

1440. Διοικητικά έγγραφα. Γένοβα, Νεγροπόντε, Πέρα, Ρόδος, Χίος [λ].

Anna Talysina, «La navigation commerciale, la guerre de course et la piraterie dans la région d'Égée (d'après un document peu connu de 1440)», *Επικοινωνίες και μεταφορές στην προβιομηχανική περίοδο*, Αθήνα 2001, σσ. 85-86.

287

1440-1449. Διοικητικές και νοταριακές πράξεις. Αμμόχωστος, Χίος [λ].

301. σσ. 97-99.